

*Lettura pubblica dell'Edipo re di Sofocle
Incontri di preparazione e approfondimento on line*

EROS NELLE TRAGEDIE DI SOFOCLE

Markus Janka (Università di Monaco)

Schema:

- 1) Agonalità ed erotismo nella rassegna dei tragici di Aristofane
- 2) Eros di Sofocle: un figliastro della ricerca
- 3) Sofocle come prototipo dello "stratega dell'amore"
- 4) Sfaccettature dell'erotismo nel *Corpus Sophocleum*
 - a) Onnipotenza e doppia natura
 - b) Agitazione, battaglia e guerra
 - c) Segretezza e corruzione
 - d) Selvatichezza e addomesticamento (caccia)
- 5) Conclusione

1) Aristofane, *Le Rane* vv.1043-1049; 1052f.

<p>Ἄλλ' οὐ μὰ Δί' οὐ Φαίδρας ἐποίουν πόρνας οὐδὲ Σθενεβοίας, οὐδ' οἶδ' οὐδεὶς ἦντιν' ἐρῶσαν πάποτ' ἐποίησα γυναῖκα. ΕΥ. Μὰ Δί', οὐδὲ γὰρ ἦν τῆς Ἀφροδίτης οὐδέν σοι. ΑΙ. Μηδέ γ' ἐπεὶ ἄλλ' ἐπὶ σοί τοι καὶ τοῖς σοῖσιν πολλὴ πολλοῦ 'πικαθῆτο, ὥστε γε καυτόν σε κατ' οὖν ἔβαλεν. ΔΙ. Νῆ τὸν Δία τοῦτό γέ τοι δή. Ἄ γὰρ εἰς τὰς ἀλλοτρίας ἐποίησ, αὐτὸς τούτοισιν ἐπλήγησ. ΕΥ. Καὶ τί βλάπτουσ', ὃ σκέτλι' ἀνδρῶν, τὴν πόλιν ἀμαὶ Σθενέβοιαι;... ΕΥ. Πότερον δ' οὐκ ὄντα λόγον τοῦτον περὶ τῆς Φαίδρας ξυνέθηκα; ΑΙ. Μὰ Δί', ἄλλ' ὄντ'· ἄλλ' ἀποκρύπτειν χρῆ τὸ πονηρὸν τὸν γε ποητήν</p>	<p>Eschilo. Ma mai – per Dio – mai ho scritto delle “Fedre”, drammi di puttane, o delle “Steneboie”. e nessuno conosce una sola donna innamorata di cui io abbia mai scritto! Euripide. No, per Dio. Perché tu non hai niente a che fare con Afrodite, niente di niente. Eschilo. Nemmeno io! Ma tu e i tuoi parenti, si è seduta sul tuo collo spesso e volentieri, così che ti ha anche buttato a terra. Dioniso. Per Dio, è proprio così! Quello di cui tu ai accusato le altre donne, ora si è scagliato contro di te. Euripide. Che male c'è dunque, insolente, alla città le mie Steneboie?! ... Non c'era già questa storia di Fedra, l'ho inventato io? Eschilo. Certo che c'era, ma il poeta deve tenere nascosto il male.</p>
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

2) Platone, *Repubblica* 329b7-c4

καὶ δὴ καὶ Σοφοκλεῖ ποτε τῷ ποιητῇ παρεγενόμενον
ἐρωτώμενον ὑπὸ τινος· “Πῶς,” ἔφη, “ὃ Σοφόκλεις,
ἔχεις πρὸς τὰ φροδίσια; ἔτι οἷός τε εἶ γυναικὶ
συγγίγνεσθαι;” καὶ ὅς, “Εὐφήμει,” ἔφη, “ὃ ἄνθρωπε·
ἀσμενέστατα μέντοι αὐτὸ ἀπέφυγον, ὥσπερ λυττῶντα
τινα καὶ ἄγριον δεσπότην ἀποδράς.”

E sono stato anche una volta a trovare Sofocle, il poeta, quando qualcuno lo stava interrogando: “Sofocle”, disse, “com'è il sesso con te? Sei ancora capace di andare a letto con una donna?”. Ed egli disse: “Dio non voglia, figlio d'uomo! Mi sono lasciato volentieri questa faccenda alle spalle, come se fossi fuggito da un padrone pazzo e delinquente”.

3) Ateneo, *Deipnosophistai* 13,603e (§ 81)

ἐπικροτησάντων δὲ πάντων σὺν γέλῳ καὶ βοῇ ὡς εὖ
ὑπηγάγετο τὸν παῖδα, ‘μελετῶ, εἶπεν, στρατηγεῖν, ὃ
ἄνδρες· ἐπειδὴ περ Περικλῆς ποιεῖν μὲν <με> ἔφη,
στρατηγεῖν δ' οὐκ ἐπίστασθαι. ἄρ' οὖν οὐ κατ' ὀρθόν
μοι πέπτωκεν τὸ στρατήγημα;’

Quando tutti applaudirono tra le risate e le acclamazioni per come aveva superato in astuzia il ragazzo, disse: “Sto facendo pratica di strategia, uomini! Dopo tutto, Pericle sosteneva che ero bravo in poesia ma non in strategia. Non sono forse riuscito pienamente in questo stratagemma?”.

4) Sofocle, *Edipo a Colono* 691-693

στερνούχου χθονός· οὐδὲ Μου-
σᾶν χοροὶ νιν ἀπεστύγησαν, οὐδ' αὖ
ἀ χρυσάνιος Ἀφροδίτα.

.. dalla terra del petto gonfio. E né la danza tonda
delle Muse l'ha spenta né
Afrodite con redini d'oro.

5) Sofocle, fr. 941 Lloyd-Jones

ὃ παῖδες, ἦ τοι Κύπρις οὐ Κύπρις μόνον,
2 ἀλλ' ἐστὶ πολλῶν ὀνομάτων ἐπώνυμος.
ἔστιν μὲν Ἄιδης, ἔστι δ' ἄφθιτος βίος,
4 ἔστιν δὲ λύσσα μανίας, ἔστι δ' ἕμερος
ἄκρατος, ἔστ' οἰμωγμός. ἐν κείνῃ τὸ πᾶν
6 σπουδαῖον, ἡσυχάιον, ἐς βίαν ἄγον.
ἐντήκεται γὰρ πλευμόνων ὅσοις ἐνι
8 ψυχῇ· τίς οὐχὶ τῆσδε τῆς θεοῦ πόρος;
εἰσέρχεται μὲν ἰχθύων πλωτῶ γένει,
10 ἔνεστι δ' ἐν χέρσου τετρασκελεῖ γονῆ,
νωμᾷ δ' ἐν οἰωνοῖσι τοῦκείνης πτερόν.

12 ἐν θηρσίῳ, ἐν βροτοῖσιν, ἐν θεοῖς ἄνω.
τίν' οὐ παλαίουσ' ἐς τρίς ἐκβάλλει θεῶν;
14 εἴ μοι θέμις – θέμις δὲ τάληθῆ λέγειν –,
Διὸς τυραννεῖ πλευμόνων, ἄνευ δορός,
16 ἄνευ σιδήρου· πάντα τοι συντέμνεται
Κύπρις τὰ θνητῶν καὶ θεῶν βουλεύματα.

Bambini, Kypris non è solo Kypris,
ma ha una moltitudine di nomi:
Così lei è Ade, è la vita senza morte,
così è la follia, così è il desiderio
non diluito, così ululante. In lei si trova il molto
occupato, il calmo, il violento.
Perché mangia la sua strada nel cuore di tutti coloro
che sono ispirati. Chi non ha appetito per questa dea?
Penetra anche nelle creature che nuotano nei pesci
è nella razza quadrupede continentale
e tra gli uccelli anche la sua ala svolazza.

tra gli animali, tra gli uomini, tra gli dei in alto.
E quale dio non butta fuori dal ring per tre volte?
Mi è permesso - ed è - una parola molto vera:
Per Zeus il cuore la governa, senza lancia
e senza ferro. Tutte le cose sono contrastate
da Kypris, ciò che gli uomini e gli dei progettano.

8 βορός codd. : βορά Grotius : πόρος Hartung, F.W. Schmidt

6) Sofocle, *Gli amanti di Achille* fr. 149, 1; 8-9

τὸ γὰρ νόσημα τοῦτ' ἐφίμερον κακόν·

Perché questa malattia è una sofferenza seducente.

οὕτω δὲ τοὺς ἐρῶντας αὐτὸς ἕμερος
δρᾶν καὶ τὸ μὴ δρᾶν πολλάκις προίεται

Così, per gli amanti la stessa spinta a fare e non fare
di farlo e non farlo, è un potente.

7) Sofocle, *Le Trachinie* 443-447

443 Οὗτος γὰρ ἄρχει καὶ θεῶν ὅπως θέλει,
κάμου γε· πῶς δ' οὐ χιτέρας οἷας γ' ἐμοῦ.
445 Ὡστ' εἴ τι τῶμῳ τ' ἀνδρὶ τῆδε τῆ νόσω
ληφθέντι μεμπτός εἰμι, κάρτα μαίνομαι,
447 ἦ τῆδε τῆ γυναικί

Perché egli stesso comanda sugli dei a volontà e
e anche su di me, naturalmente. Perché allora non ugualmente su
altre donne come me?
Quindi, se rimprovero mio marito quando è afflitto da questa
condizione morbosa, allora sono completamente pazza,
o questa donna qui...

8) Sofocle, *Le Trachinie* 497-502; 515f.

497 ΧΟ. Μέγα τι σθένος ἀ Κύπρις ἐκφέρεται νίκας
ἀεὶ·
498 καὶ τὰ μὲν θεῶν
499 παρέβαν, καὶ ὅπως Κρονίδαν ἀπάτασεν οὐ
500 λέγω,
501 οὐδὲ τὸν ἐννυχον Ἄϊδαν,
502 ἦ Ποσειδάωνα τινάκτορα γαίας· ...

515 μόνα δ' εὐλεκτρος ἐν μέσῳ Κύπρις
516 ῥαβδονόμει ξυνοῦσα.

Una superpotenza è Kypris:
Porta sempre con sé la vittoria.
Storie di divinità
e come ha sedotto il figlio di Crono,
non ne parlerò,
Né dell'Ade oscuro
o di Poseidone che scuote la terra.
...
Solo Kypris, che conosceva bene le storie della
buonanotte
ha impugnato la bacchetta in mezzo a tutto questo.

9) Sofocle, *Antigone* 781-792; 795-797

781 ΧΟ. Ἔρωσ ἀνίκατε μάχαν,
Ἔρωσ, ὃς ἐν κτήμασι πίπτεις,
ὃς ἐν μαλακαῖς παρειαῖς
νεάνιδος ἐννυχεύεις,
785 φοιτᾷς δ' ὑπερπόντιος ἐν τ'
ἀγρονόμοις αὐλαῖς·

Eros, invincibile in battaglia,
Eros, tu che balzi sul possesso,
che dorme sulle tenere guance
di giovani ragazze,
che cammina per gli oceani e le cascine.
fattorie agricole.

<p>καί σ' οὐτ' ἀθανάτων φύξιμος οὐδεις οὐθ' ἀμερίων ἐπ' ἀν- 790 θρώπων, ὁ δ' ἔχων μέμνηεν. Σὺν καὶ δικαίων ἀδίκους 792 φρένας παρασπᾶς ἐπὶ λῶβα· ... 795 νικᾷ δ' ἐναργῆς βλεφάρων ἥμερος εὐλέκτρον νύμφας...</p>	<p>E nessuno degli immortali ti sfugge né delle mosche, gli umani; e chi ti ha preso è abbastanza pazzo.</p> <p>E anche lo spirito del giusto tu porti all'ingiustizia e alla rovina.</p> <p>Lo splendore degli occhi vince, il richiamo di un bel matrimonio con la sposa.</p>
<p>10) Sofocle, <i>Le Trachinie</i> 860f. 860 Ἄ δ' ἀμφίπολος Κύπρις ἄναυδος φανερά 861 τῶνδ' ἐφάνη πράκτωρ.</p>	<p>Ma Kypris, che svolge il suo servizio senza parole, in questo caso viene smascherato apertamente come il colpevole.</p>
<p>11) Sofocle, <i>Oinomaos</i> fr. 474 Lloyd-Jones, 1-2 τοῖαν Πέλοψ ἕγγαθηρατηρίαν ἔρωτος, ἀστραπὴν τιν' ὀμμάτων, ἔχει·</p>	<p>Pelops ha un tale potere magico che la gente si fa prendere dall'amore, una specie di lampo negli occhi.</p>
<p>12) Sofocle, fr. 841 Lloyd-Jones ὄψω δ' ἔρωτος δῆγμα παιδικὸν προσῆ</p>	<p>In cui il morso dell'amore di un ragazzo lavora ...</p>

Riferimenti bibliografici:

- BERNEK, Rüdiger: Dramaturgie und Ideologie. Der politische Mythos in den Hikesiedramen des Aischylos, Sophokles und Euripides, München/Leipzig 2004.
- BITTRICH, Ursula: Aphrodite und Eros in der antiken Tragödie. Mit Ausblicken auf motivgeschichtlich verwandte Dichtungen, Berlin/New York 2005.
- BLANSHARD, Alastair: Trapped between Athens and Chios: A Relationship in Fragments, in: JENNINGS/KATSAROS 2007, 155-175.
- CALAME, Claude: L'Éros dans la Grèce antique, Paris/Berlin 1996. (engl.: The Poetics of Eros in Ancient Greece, Princeton 1999).
- CARLOZZO, Giuseppe: Amore e non amore in Sofocle, in: Studi di filologia classica in onore di Giusto MONACO 1, Palermo 1991, 189-201.
- CARSON, Anne: Eros the bittersweet. An essay, Princeton 1986.
- COLLARD, Christopher / CROPP, Martin / LEE, K.: Selected Fragments of Euripidean Plays 1, Warminster 1995.
- CRAIK, Elizabeth: Sexual Imagery and Innuendo in *Troades*, in: POWELL 1990, 1-15.
- DAVIES, Malcolm: Sophocles, *Trachiniae*. Edited with Introduction and Commentary, Oxford 1991.
- DORSCH, Klaus-Dieter: Götterhymnen in den Chorliedern der griechischen Tragiker – Form, Inhalt und Funktion –, Diss. Münster 1982/83.
- DOVER, Kenneth: Aristophanes. *Frogs*. Edited with Introduction and Commentary, Oxford 1993.
- EASTERLING, Patricia E.: Literary tradition and the transformation of Cupid, *Didaskalos* 5, 1977, 318-337.
- EASTERLING, Patricia E.: Sophocles, *Trachiniae*. Edited with Introduction and Commentary, Cambridge 1982.
- EASTERLING, Patricia E.: Women in Tragic Space, *BICS* 34, 1987, 15-26.
- GEDDES, Anne: Ion of Chios and Politics, in: JENNINGS/KATSAROS 2007, 110-138.
- GRIFFITH, Mark: Sophocles, *Antigone*. Edited with Introduction and Commentary, Cambridge 1999.
- HALLERAN, Michael R.: Euripides, *Hippolytus*. Edited with Introduction, Translation and Commentary, Warminster 1995.
- HUBBARD, Thomas K. (Hrsg.): *A Companion to Greek and Roman Sexualities*. Blackwell companions to the ancient world. Literature and culture, Malden, MA / Oxford / Chichester 2014.

- JANKA, Markus: PROPERTIUS IMPERATOR IMMORTALIS? Properz 2, 14: Ein vernachlässigter Schlüssel zum griechisch-römischen Mischwesen der lateinischen Liebeslegie, *Poetica* 32, 2000, 301-325.
- JANKA, Markus: Dialog der Tragiker: Liebe, Wahn und Erkenntnis in Sophokles' *Trachiniai* und Euripides' *Hippolytos*, München/Leipzig 2004.
- JANKA, Markus: Der sophokleische Eros und sein Dialog mit Euripides, in: Edith Düsing/Hans-Dieter Klein (Hrsgg.), *Geist, Eros und Agape. Untersuchungen zu Liebesdarstellungen in Philosophie, Religion und Kunst*, Würzburg 2009, 63-96.
- JEBB, Richard C.: Sophocles, The Oedipus Coloneus. With Critical Notes, Commentary, and Translation, Cambridge 1886 (ND 1928).
- JEBB, Richard C.: *Sophocles, Trachiniaiæ. With Critical Notes, Commentary, and Translation*, Cambridge 1892 (ND 1908).
- JENNINGS, Victoria/KATSAROS, Andrea (Hrsgg.): *The World of Ion of Chios*, Leiden/Boston 2007.
- KANNICHT, Richard (Hrsg.): *Tragicorum Graecorum Fragmenta (TrGF), Vol. 5 Euripides*, Göttingen 2004.
- KRAUS, Walther: *Aischylos als Erotiker betrachtet*, Wiener Studien 96 (Neue Folge 17), 1983, 5-22.
- LESKY, Albin: *Vom Eros der Hellenen*, Göttingen 1976.
- LLOYD-JONES, Hugh: *Sophocles. Fragments. Edited and Translated*, Cambridge, Mass./London 1996.
- MARCH, Jennifer: Euripides the Misogynist?, in: POWELL 1990, 32-75.
- MCKEOWN, James C.: *Ovid: Amores. Text, Prolegomena and Commentary, Volume II: A commentary on book I*, Liverpool 1989.
- MÜLLER, Heinz Martin: *Erotische Motive in der griechischen Dichtung bis auf Euripides*, Hamburg 1980 (Diss. Hamburg 1978).
- NERI, Camillo/ TOSI, Renzo (edd.): *Hermeneuein. Tradurre il Greco*, Bologna 2009
- ORMAND, Kirk: *Exchange and the Maiden. Marriage in Sophoclean Tragedy*, Austin 1999.
- POWELL, Anton (Hrsg.): *Euripides, women and sexuality*, London 1990.
- RADT, Stefan (Hrsg.): *Tragicorum Graecorum Fragmenta (TrGF), Vol. 4 Sophocles*, Göttingen 1977.
- RIEMER, Peter: Die ‚ewige Deianeira‘, in: Bernhard ZIMMERMANN / Andreas BAGORDO (Hrsgg.), *Bakchylides – 100 Jahre nach seiner Wiederentdeckung*, München 2000, 169-182.
- SCHMIDT, Ernst August: *Das süßbittere Tier. Liebe in Dichtung und Philosophie der Antike*, Frankfurt am Main 2016.
- SEAFORD, Richard: The Tragic Wedding, *Journal of Hellenic Studies* 107, 1987, 106-130.
- THORNTON, Bruce S.: *Eros. The Myth of Ancient Greek Sexuality*, Boulder 1997.
- WIERSMA, S.: Women in Sophocles, *Mnemosyne* 37, 1984, 25-55.
- WINKLER, John J.: *Der gefesselte Eros. Sexualität und Geschlechterverhältnis im antiken Griechenland*. Aus dem Amerikanischen von Sebastian Wohlfeil, München 1997 (engl.: *The Constraints of Desire. The Anthropology of Sex and Gender in Ancient Greece*, New York/London 1990).
- ZEITLIN, Froma I.: *Playing the Other. Gender and Society in Classical Greek Literature*, Chicago/London 1996, 219-284.